

Allegato IV

Modello semplificato per la redazione del fascicolo dell'opera

(Le dimensioni dei campi indicati nelle tabelle a seguire sono meramente indicative in quanto dipendenti dal contenuto)

FASCICOLO DELL'OPERA MODELLO SEMPLIFICATO

0	00/00/0000	PRIMA EMISSIONE	CSP	Arch. Jeanpaul Priod
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Premessa

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il fascicolo dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (a cura del committente).

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del fascicolo.

Il fascicolo dovrà essere utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento ai fini della sicurezza. Avremo:

a) **misure preventive e protettive in esercizio:** le misure preventive e protettive previste incorporate all'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera (di proprietà della committenza, sono "**le attrezzature di sicurezza in dotazione**" CE);

b) **misure preventive e protettive ausiliarie:** le misure preventive e protettive non incorporate all'opera e nemmeno a servizio della stessa, la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera (sono "**dispositivi ausiliari in dotazione**" CE).

Note (Adeguamento del fascicolo)

1. L'impresa che si aggiudica i lavori può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di integrazione al fascicolo, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza; il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede, se accettate le proposte, all'adeguamento del fascicolo. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

2. Per interventi su opere esistenti per le quali il fascicolo è stato redatto, il coordinatore per la progettazione, durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, adegua, ove necessario, il fascicolo già predisposto. Tale adeguamento costituisce adempimento all'obbligo di predisposizione del fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

3. Per interventi su opere esistenti non soggetti all'obbligo di nomina del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, per le quali il fascicolo è stato redatto, il committente o il responsabile dei lavori assicura l'adeguamento del fascicolo, qualora necessario, in relazione alla tipologia dei lavori eseguiti ed alle eventuali modifiche intervenute, incaricando un soggetto in possesso dei requisiti richiesti per svolgere l'attività di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

1.1. DETTATO NORMATIVO

L'art. 91 c. 1 lettera b) del D.Lgs. n° 81/2008 individua una serie di obblighi posti a carico del Coordinatore per la progettazione il quale, oltre a dover redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), deve predisporre **un fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera**, i cui contenuti sono definiti all' **ALLEGATO XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori durante i lavori di manutenzione dell'opera successivamente al suo completamento**, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 .

Il fascicolo di cui sopra è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Articolo 158 - Sanzioni per i coordinatori

1. Il coordinatore per la progettazione è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 91, comma 1.

L'art. 92 c. 1 lettera b) del D.Lgs. n° 81/2008 prescrive che durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, nei caso di intervenute varianti in corso d'opera, adegua il fascicolo.

Articolo 158 - Sanzioni per i coordinatori

2. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori è punito:

a) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 92, comma 1, lettere a), b), c), e) ed f), e comma 2;

1.2. CHE COS'E' IL FASCICOLO

Il fascicolo dell'opera deve essere considerato **uno strumento che permette**, mediante un'attenta analisi dei rischi effettuata dal coordinatore della sicurezza per la progettazione in collaborazione con i progettisti (architettonici, strutturali, impiantistici), **l'applicazione delle misure generali di tutela dell'art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008** (valutare i rischi, eliminare i rischi, ridurre i rischi alla fonte, ecc.), al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative che avranno ricadute sull'esecuzione di futuri lavori sull'opera, eliminando o minimizzando i rischi.

Il fascicolo viene redatto principalmente per i seguenti scopi:

- identificare e descrivere i rischi che, ad opera conclusa, si presenteranno nelle eventuali successive manutenzioni
- indicare i sistemi e gli accorgimenti che dovranno essere realizzati per prevenire o minimizzare i rischi durante i successivi lavori che si svolgeranno sull'opera
- raccogliere tutta la documentazione tecnica riguardante l'opera stessa al fine di costituire il "dossier" dell'opera

Quest'approccio, quindi, deve portare all'integrazione nell'opera di tutti quei sistemi ed accorgimenti in grado prevenire o minimizzare i rischi durante i lavori successivi che si svolgeranno sull'opera stessa.

(Estratto dall'Allegato XVI del D.Lgs. 81/08)

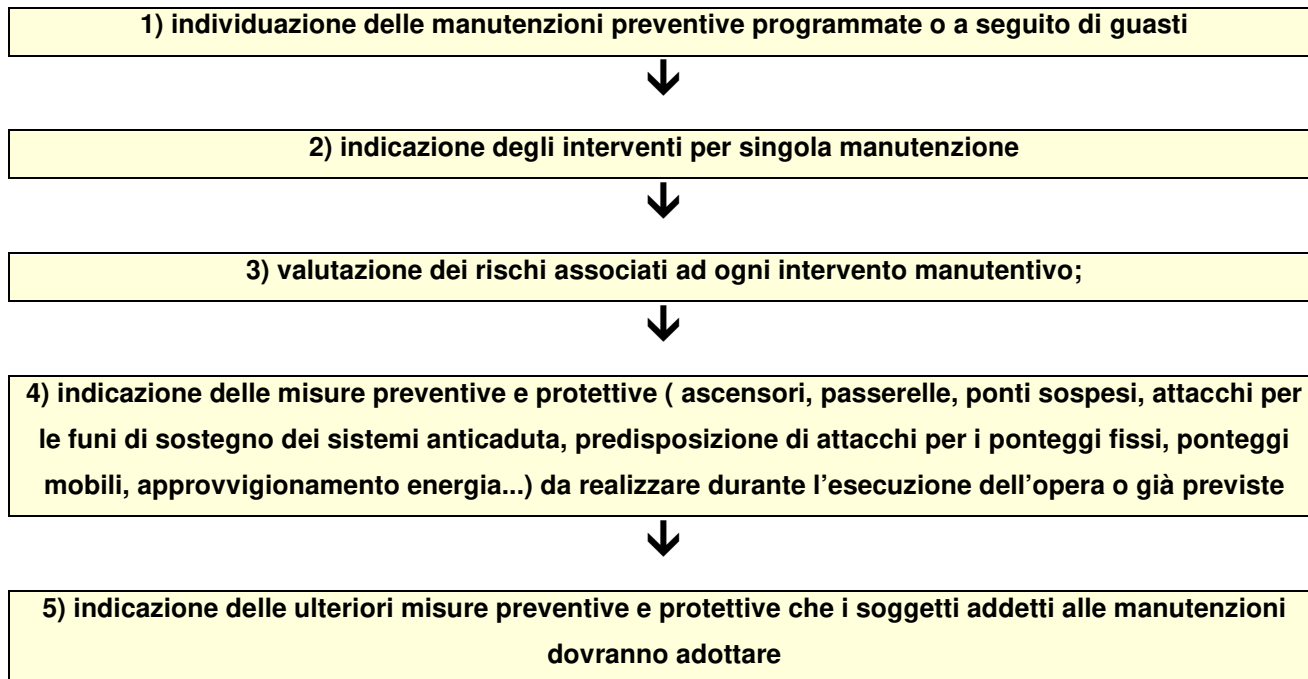
1.3. QUANDO SI REDIGE IL FASCICOLO DELL'OPERA

Il Fascicolo Tecnico dell'opera viene elaborato dal Coordinatore per la progettazione **contestualmente alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento**.

Il fascicolo viene definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente **aggiornato dal Coordinatore per la l'Esecuzione nella fase realizzativa in funzione dell'evoluzione del cantiere**, mentre **dopo la consegna dell'opera sarà aggiornato dal committente**.

1.4. CRITERI BASE PER LA REDAZIONE DEL FASCICOLO

Il coordinatore per la progettazione, esaminate le caratteristiche tipologiche, architettoniche ed impiantistiche dell'edificio, per la redazione della prima parte del fascicolo dovrà indicativamente procedere secondo il seguente schema:



1.6. QUANDO SI UTILIZZA IL FASCICOLO

Il Fascicolo dell'opera verrà consultato:

per la verifica della periodicità e delle caratteristiche degli interventi di manutenzione programmata nel caso di interventi di manutenzione
ogni qualvolta si renda necessario ricercare documentazione tecnica relativa all'opera

Si evidenzia in ogni caso che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si possono presentare le diverse fattispecie sottoportate:

Fattispecie	Chi fa	Che cosa
<i>lavori di manutenzione che comportano la presenza di una impresa.</i>	committente	Nel caso l'entità dei lavori sia maggiore a 200 uomini/giorno sussiste l'obbligo della notifica preliminare (ex art. 99 D.Lgs 81/2008).
	appaltatore	Redige il POS

<u>lavori privati di manutenzione che comportano la presenza di più imprese, non soggetti a permesso di costruire.</u>	committente	Nomina un coordinatore per l'esecuzione il quale, tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, predisporrà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione.
	appaltatore	Redige il POS
<u>lavori pubblici di manutenzione che comportano la presenza di più imprese, non soggetti a permesso di costruire.</u>	appaltatore o concessionario	Nomina il coordinatore per la progettazione - e il coordinatore per l'esecuzione (Art. 92 comma 2 D.Lgs 81/2008) - il quale, tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, predisporrà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione.
	appaltatore	Redige il POS
<u>Lavori privati / pubblici di manutenzione che comportano la presenza di più imprese, soggetti a permesso di costruire.</u>	committente	Nomina il coordinatore per la progettazione - e il coordinatore per l'esecuzione (Art. 92 comma 2 D.Lgs 81/2008) - il quale, tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, predisporrà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione.
	appaltatore	Redige il POS
<u>lavori di manutenzione svolti da personale dipendente della committenza.</u>	il committente - datore di lavoro	informa i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo

Il fascicolo andrà **aggiornato dal committente** ogniqualvolta se ne rappresenti la necessità ovvero quando gli interventi effettuati sull'edificio comportino modifiche rispetto a quanto indicato nel fascicolo.

Va inoltre precisato che ai sensi dell'art. 90 c. 10 D.Lgs. 81/08, in assenza del fascicolo tecnico è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo (D.I.A. o Permesso a Costruire) e l'organo di vigilanza ne dà immediata comunicazione all'amministrazione concedente.

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura in legno costituita da una sala di 29,12 mq, un bagno accessibile a persone disabili di 4,81 mq, un balcone coperto di 4,34 mq ed un camminamento esterno di 15,14 mq. Per poter soddisfare le richieste della Committenza la sala prevede differenti configurazioni di utilizzo:

- sala riunioni capienza max 25 persone;
- sala conferenza capienza max 25 persone;
- sala per allestimento museale;
- sala operativa Protezione Civile;
- ufficio turistico.



Il primo obiettivo è la creazione di un edificio con un fabbisogno energetico dell'involucro edilizio per climatizzazione invernale da "Classe A". Una struttura, quindi, in grado di sopperire al proprio fabbisogno energetico sfruttando in maniera ottimale il calore proveniente dal sole, oltre a quanto emesso dagli occupanti e dalle apparecchiature elettriche, e con integrazione minima dell'impianto termico. Tale risultato è raggiunto grazie alla semplificazione degli elementi architettonici e a una forma razionale e compatta e consente, inoltre, di ridurre i "nodi architettonici complessi" rendendo più lineare la costruzione con contenimento dei costi e miglioramento della funzionalità energetica e della durata dell'organismo edilizio.

In tale ottica per l'involucro si adotteranno soluzioni stratificate a secco con uso di fibra di legno di adeguato spessore e densità e con calore specifico tale da non inficiare le caratteristiche di attenuazione e sfasamento; elementi imprescindibili per un edificio in classe A. La fibra di legno è un materiale naturale dalle elevate proprietà termo isolanti (capacità termica dichiarata $\lambda_D=0.038 \text{ W/mK}$).

Le superfici vetrate, realizzate con serramenti in legno con doppio vetro con interposto gas argon e con doppio strato basso emissivo, consentiranno l'utilizzo in modo passivo dell'energia solare incidente e limiteranno al minimo le dispersioni di calore.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura in acciaio a telaio con tetto piano avente dimensione di circa 9,78 mt x 4,15 mt ed una altezza lorda di 3,33 mt. La struttura poggia sul sedime della preesistenza salvo una parte a sbalzo di circa 120 cm in corrispondenza del balcone.

Il progetto prevede la demolizione dell'attuale edificio fino alla quota di -40 cm e di mantenere i muri sottostanti visibili sul prospetto sud e su quello est come preesistenza. Si prevede dunque la creazione di una platea in cemento armato di altezza 25 cm su cui verrà installata una struttura metallica. Le pareti perimetrali e la copertura sono in legno e idoneamente isolati termicamente. Le ampie vetrate presenti sono costituite da serramenti in legno e le vetrate costituite da doppi vetri con trattamento basso emissivo. Sulla copertura verranno installati pannelli fotovoltaici in grado di coprire integralmente i consumi annui dell'edificio permettendo di definirlo edificio a energia zero.

L'edificio esternamente è protetto da un camminamento in pietra che permette di distribuire la nuova struttura, a differenza di quella precedente, su un unico livello. Il camminamento permette di dividere l'accesso pedonale alla struttura rispetto all'accesso veicolare al parcheggio comunale. Verrà inoltre realizzato una piccola aiuola verde per proteggere l'affaccio della struttura verso la strada regionale e verrà installata una struttura in corten traforata che fungerà da totem identificativo.

Il progetto insiste sul mappale 298 per quanto riguarda l'edificio, il mappale 74 per quanto riguarda il camminamento sul lato ovest e nord della struttura e il mappale 719 per quanto riguarda l'ampliamento del balcone sul lato est.

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori: marzo 2018	Fine lavori: dicembre 2018

Indirizzo del cantiere		
via/piazza: Fraz. Villa n°219/A		
Località: Challand Saint Victor	Città:	Provincia: AO

Committente	
cognome e nome : Amministrazione comunale di Challand Saint Victor indirizzo: Challand Saint Victor, Fraz. Villa n°128 cod.fisc.: 00125730077 tel.: mail :	

Responsabile dei lavori (eventuale)	
cognome e nome : RUP indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	

Progettista architettonico	
cognome e nome : Arch. Alex Gaspard indirizzo: Via Caduti della Libertà n°9 Verres 11029 (AO) cod.fisc.: tel.: mail :	

Progettista strutturista	
cognome e nome : Arch. Jeanpaul Priod indirizzo: Fraz. Ciseran n°3 Montjovet 11020 (AO) cod.fisc.: PRDJPL79E03A326M tel.: mail :	

Progettista impianti elettrici	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	

Progettista impianti meccanici	
cognome e nome : indirizzo:	

cod.fisc.:	
tel.:	
mail :	

Coordinatore per la progettazione	
cognome e nome :	
indirizzo:	
cod.fisc.:	
tel.:	
mail :	

Coordinatore per l'esecuzione lavori	
cognome e nome : Arch. Jeanpaul Priod	
indirizzo: Fraz. Ciseran 3, Montjovet 11020 (AO)	
cod.fisc.: PRDJPL79E03A326M	
tel.:	
mail :	

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualevolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:* MANUTENZIONI SULLA COPERTURA
 SCHEDA II-1- **01**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Sostituzione tegole – installazione sostituzione antenne – manutenzione e sostituzione pluviali – eventuale pulizia canne fumarie -	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta oggetti dall'alto • Folgorazione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Accesso sulla copertura dall'ultimo pianerottolo su scale adeguato nelle dimensioni per agevole appoggio della scala a mano	A) Scale a mano a norma e DPI – Trabattello. Realizzazione di parapetto B) Cestello. I lavoratori nel cestello dovranno essere imbracati e ancorati allo stesso C) Per rifacimento della copertura: ponteggio perimetrale
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Ancoraggio con occhiello per aggancio moschettone dell'imbracatura posto. Posizionata linea vita.	Imbracatura da agganciare prima di lasciare la posizione sulla scala – cestello – impalcati – DPI Prima di salire sul tetto posizionare i parapetti o agganciarsi alla linea vita
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autogrù e cestello. Sul cestello i lavoratori dovranno essere imbracati e ancorati allo stesso Per rifacimento della copertura con ponteggio perimetrale posizionare argano
Igiene sul lavoro	Fornitura nel vano scala ed idrica nel locale attrezzi per usi igienici	Uso di servizi igienici del committente proprietario .
Interferenze e protezione di terzi		Segnalazioni lavori – protezione percorsi utenti del fabbricato sull'accesso e sul perimetro del fabbricato

		Presenza di due sacchi di sabbia per intervento rapido di spegnimento incendio canna fumaria.
--	--	---

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:
 SCHEDA II-2-.....

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate:		

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:* MANUTENZIONI SULLE FACCIAE
 SCHEDA II-1- **02**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione finestre e persiane- Tinteggiatura e rivestimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Caduta oggetti dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
 Spessore cm. 30 - Struttura in c.a. – tamponatura esterna blocchetti s=12 cm. interna laterizio s=8 cm. – cappuccina - pannello isolamento s=3 cm. – Intonaci interni ed esterni

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Cancelli automatici a telecomando (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzioni esterne)	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Trabattelli – cestello – impalcature Sul cestello i lavoratori dovranno essere imbracati e ancorati allo stesso
Impianti di alimentazione e di scarico		Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autogrù e cestello. Sul cestello i lavoratori dovranno essere imbracati e ancorati allo stesso
Igiene sul lavoro	Fornitura nel vano scala ed idrica nel locale attrezzi per usi igienici	Uso di servizi igienici del committente proprietario .
Interferenze e protezione di terzi		Segnalazioni lavori – protezione percorsi utenti del fabbricato con delimitazione alla base delle aree di lavoro
Tavole allegate:		

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: MANUTENZIONI SULLE FACCIAE*
 SCHEDA II-2- **02**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-1- 03** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **INTERNI**

Tipo di intervento

Tinteggiature -Modifiche distribuzione interna - Manutenzione infissi – Intonaci pavimenti rivestimenti

Rischi individuati

- Caduta dall'alto
- Folgorazione per intercettazione linee elettriche sotto traccia

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Percorsi e scale interne di uso comune	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro		DPI Vedi schema tracciato impianti
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico privato in dotazione all'edificio – Fornitura idrica per lavori in dotazione all'edificio-Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magneto termico differenziale nel vano scala	DPI – Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Manuale Informazione e formazione movimentazione manuale carichi
Igiene sul lavoro	Fornitura privata idrica ed elettrica	Uso di servizi igienici del committente proprietario .
Interferenze e protezione di terzi		Delimitazione aree di carico e scarico materiali e risulste
Tavole allegate:		

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 03** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **INTERNI**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori: IMPIANTI ELETTRICI*
 SCHEDA II-1- **04**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Modifiche e riparazione linee elettriche	<ul style="list-style-type: none"> Folgorazione per intercettazione linee elettriche sotto traccia

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Impianti singoli sotto traccia con cavi unipolari protetti da guaina flex – Potenza 3 Kw – Interruttori di protezione verso terra nella cassetta contatori.

La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione, controllo, rifacimento di parti degli impianti elettrici presenti all'interno dei locali, del fabbricato e dell'autorimessa.

L'attività lavorativa sarà effettuata esclusivamente da personale qualificato.

Prima di eseguire lavorazioni escludere la tensione dal quadro di alimentazione.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Percorsi e scale interne di uso comune	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Ogni utenza protetta da Interruttori magneto-termici differenziali su cassetta contatori ed interno.	Attrezzi con isolamento – DPI Vedi schema tracciato impianti
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico privato – Fornitura idrica per lavori -Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magneto termico differenziale.	DPI – Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Manuale Informazione e formazione movimentazione manuale carichi
Igiene sul lavoro	Fornitura privata idrica ed elettrica	Uso di servizi igienici del committente proprietario .
Interferenze e protezione di terzi		Segnalazioni lavori
Tavole allegate:	Libretto con schemi tracciato impianti consegnato per la richiesta di agibilità consegnata alla committenza	

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 04** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **IMPIANTI ELETTRICI**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-1- 05** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **IMPIANTI IDRO SANITARI**

Tipo di intervento	Rischi individuati
Modifiche o riparazione impianti	<ul style="list-style-type: none"> Folgorazione per intercettazione linee elettriche sotto traccia

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
 Impianti idrici e sanitari autonomi – Impianto idrico dell'abitazione e rubinetto e lavello nel locale attrezzi

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Percorsi e scale interne di uso comune	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Doppia saracinesca intercettazione su cassetta contatori	Attrezzi con isolamento – DPI Vedi schema tracciato impianti
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico privato – Fornitura idrica per lavori -Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da interruttori magneto termici differenziali	DPI – Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Manuale Informazione e formazione movimentazione manuale carichi
Igiene sul lavoro	Fornitura privata idrica ed elettrica	Uso di servizi igienici del committente proprietario.
Interferenze e protezione di terzi		Segnalazioni lavori – protezione percorsi utenti del fabbricato con delimitazione aree di lavoro

Tavole allegate:	Libretto con schemi tracciato impianti consegnato per la richiesta di agibilità consegnata alla committenza
-------------------------	---

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 05** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **IMPIANTI IDRO SANITARI**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **06** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: AREE ESTERNE

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Piantumazioni aree verdi - Manutenzioni aree verdi e percorsi – Manutenzione cancelli e recinzione - Manutenzione impianti interrati ed a vista (elettrico – idrico – gas - fognario)	<ul style="list-style-type: none"> Folgorazioni per intercettazione linee in traccia o interrate Rischio biologico (fogge) Scoppio incendio per intercettazione linee metano

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
 Impianti interrati: elettrico per alimentazione appartamenti ed illuminazione esterna con cavi multipolari protetti da tubo guaina flex segnalato da banda gialla – gas in tubo acciaio zincato segnalato da banda azzurra – idrico in tubo acciaio – fognature in tubo rosso pvc pesante con rinfiacco in cls – pozzetti con coperchi in cemento non a vista – profondità interramento cm. 50 – saracinesche intercettazione e sezionatori linee elettriche su cassette contatori

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Cancelli automatici a telecomando (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzioni esterne)	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro		D.P.I. - Vedi schema tracciato impianti
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura idrica per lavori privata- Fornitura elettrica per uso utensili con prese protette da magneto termico differenziali all'esterno	DPI – Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Manuale Informazione e formazione movimentazione manuale carichi
Igiene sul lavoro	Fornitura elettrica ed idrica privata	Uso di servizi igienici del committente proprietario.
Interferenze e protezione di terzi		Segnalazioni lavori – Protezione percorsi utenti del fabbricato con delimitazione aree di lavoro
Tavole allegate:	Libretto con schemi tracciato impianti	

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 06** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **AREE ESTERNE**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:* **STRUTTURE DI FONDAZIONE E CONSOLIDAMENTO**
SCHEDA II-1- 07

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione, interventi sulle strutture di fondazione: accertamenti da parte di tecnici qualificati, in seguito a comparsa di segni di cedimento strutturale, quali lesioni, fessurazioni, ecc, per la diagnosi e la verifica delle strutture interessate; conseguenti opere di consolidamento, eventuale monitoraggio delle berlinesi. (quando necessario)	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Tagli/Punture/Abrasioni Scivolamenti e cadute a livello • Caduta di persone dall'alto • Caduta di attrezzature e materiali dall'alto o a livello • Incendio/esplosione per contatto con impianto gas Investimento da parte di mezzi, ribaltamento • Seppellimento, sprofondamento Movimentazione manuale dei carichi Getti, schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
La presente scheda si applica all'esecuzione di varie operazioni inerenti le attività di cui sopra

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Idonee opere provvisoriale, se necessarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Recinzioni, segnaletica. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. Prima dell'inizio dei lavori, provvedere all'individuazione gli impianti sotto traccia e alla loro messa in sicurezza (tale attività sarà eseguita da personale qualificato) Nella scelta delle attrezzature per eventuali lavori in quota, il datore di lavoro darà priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure individuali. Trabatelli, Parapetti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico esistente. Presenza acqua potabile.	Impianto elettrico di cantiere. Impianto adduzione acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	Prevedere zone stoccaggio materiali. Segnalazioni, delimitatazioni. Non occupare altra proprietà, non intralciare autorimessa. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti comuni o ad uso pubblico, porre particolare

		attenzione all'incolumità dei terzi.
Igiene sul lavoro	Presenza acqua potabile	Gabinetti, locali per lavarsi. I prodotti pericolosi saranno utilizzati secondo quanto prescritto dalle relative schede di sicurezza.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	<p>Recinzioni aree di cantiere, segnaletica di sicurezza, giubbotti ad alta visibilità.</p> <p>Rendere assolutamente inaccessibili le aree di cantiere.</p> <p>Segregare l'area di intervento rispetto al resto dell'immobile.</p> <p>Divieto di accesso alle zone operative. Segnaletica.</p> <p>Non occupare altra proprietà. Non ingombrare percorsi, aree di pertinenza o pubbliche con detriti, materiali o attrezzature. Adottare tutte le cautele per limitare la produzione di rumori, vibrazioni e polvere ed evitare pericoli e disagi agli occupanti, alla popolazione e alla viabilità carrabile e pedonale. I mezzi utilizzati dovranno essere idonei agli spazi di manovra disponibili, manovre a passo d'uomo. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti condominiali e ad uso pubblico.</p> <p>Per operazioni rumorose si osserveranno gli orari previsti dal regolamento Edilizio Comunale.</p> <p>I detriti saranno idoneamente inumiditi e movimentati, per evitare la formazione di polveri.</p>
Tavole allegate:	Al termine dei lavori allegare disegni esecutivi	

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori: STRUTTURE DI FONDAZIONE E CONSOLIDAMENTO*
 SCHEDA II-2- **07**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate:		

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **OGGETTO DELLA MANUTENZIONE:** Tipologia dei lavori: **MANUTENZIONE AI SERRAMENTI INTERNI**
SCHEDA II-1- 08

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Riparazione e sostituzione di porte interne, portoncini blindati e portoni (Quando necessario)	<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione Tagli/Punture/Abrasioni Schiacciamento arti Caduta di materiali e attrezzature

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
 La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione, quali riparazione delle porte per riportarle al loro perfetto stato funzionale e sostituzione di porte interne e portoni. Trattasi prevalentemente di attività di falegnameria. Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.
 Durante le attività prestare particolare attenzione alla presenza di terzi nelle zone vicine a quelle di lavoro, sia nei locali, sia nel vano scala e negli spazi comuni.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico esistente	Impianto elettrico di cantiere (se necessario) L'Impresa utilizzerà attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	Prestare particolare attenzione alle persone presenti Prima di iniziare la movimentazione, valutare il peso dei serramenti da movimentare e lo stato dei vetri ed agire di conseguenza I serramenti andranno trasportati manualmente attraverso il vano scala
Igiene sul lavoro	Non previste	Per l'utilizzo di sostanze quali diluenti, vernici e prodotti svernicianti, procedere secondo quanto previsto dalle schede di sicurezza dei singoli prodotti
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni. In particolare il trasporto verrà effettuato con l'assistenza di un operatore per segnalare le situazioni pericolose. Non fare stazionare nessuno in vicinanza dei luoghi in cui si opera. Segnaletica.
Tavole allegate:	Al termine dei lavori allegare Schede tecniche dei materiali	

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 08** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE AI SERRAMENTI INTERNI

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-1- 09** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p>Manutenzione impianto di riscaldamento</p> <p>Verifica di funzionamento e pulizia caldaia (Annuale) Verifiche periodiche sui corpi scaldanti (Quando necessario)</p> <p>NB: Ai sensi della Legge 46/90 e s.m.i., i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti devono essere svolti da Ditta abilitata, tenuta a utilizzare materiali costruiti a regola d'arte e a rilasciare al Committente la Dichiarazione di Conformità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a fumi e polveri • Caduta di attrezzature • Ustione per contatto con elementi ad elevata temperatura • Tagli, punture, abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La presente scheda si applica alle operazioni di verifica di funzionamento della caldaia e di sua pulizia periodica.

Si applica inoltre alle verifiche periodiche di tenuta dei corpi scaldanti e alla manutenzione delle unità dell'impianto di climatizzazione.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	<p>Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.</p> <p>Prestare attenzione alla temperatura del c.s./unità, in caso di intervento, chiudere l'afflusso del fluido termovettore e attendere il raffreddamento del c.s./unità.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico esistente	Provvedere al distacco energia elettrica
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	
Igiene sul lavoro	Non previste	
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	<p>Mezzi idonei agli spazi disponibili</p> <p>Segnaletica</p>

		Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni
--	--	--

Tavole allegate:	Al termine dei lavori allegare Schede tecniche dei materiali
------------------	--

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:* IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE
 SCHEDA II-2- **09**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	•
	•
	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		

Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:* FACCIAE
 SCHEDA II-1- 10

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Tinteggiatura facciate	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di persone dall'alto • Caduta materiali • Investimento da parte di veicoli • Elettrocuzione • Tagli, Punture, Abrasioni, urti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
 La presente scheda si applica alle operazioni di tinteggiatura esterna delle facciate di parte o dell'intero fabbricato

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	I lavori dovranno essere svolti con l'utilizzo di idonee opere provvisorie o piattaforma elevatrice.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Utilizzare idonee opere provvisorie o piattaforma elevatrice, idoneamente stabilizzati secondo quanto previsto dai libretti di istruzioni. Valutare la portata dei solai. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. In particolare, gli addetti dovranno indossare imbracature di sicurezza all'interno delle piattaforme elevatrici. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4m.
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico esistente	Impianto elettrico di cantiere Utilizzare attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	Utilizzare attrezzature idonee
Igiene sul lavoro	Non previste	I prodotti utilizzati saranno provvisti di schede di sicurezza che saranno conservate in cantiere
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Non occupare altra proprietà. I mezzi dovranno essere idonei agli spazi disponibili. Avvertire i responsabili e gli occupanti richiedendo la chiusura di finestre e avvolgibili. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni. Non fare stazionare

		nessuno sotto i luoghi in cui si opera Segregare e segnalare le aree a terra. Segnaletica.
--	--	---

Tavole allegate:	Al termine dei lavori allegare Schede tecniche materiali utilizzati
------------------	---

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: FACCIATE
 SCHEDA II-2- **10**

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	•
	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di		

terzi		
-------	--	--

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-1- 11** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **RIPRESA ELEMENTI IN CLS**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Riprese elementi in cls (quando necessario)	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di persone dall'alto • Caduta materiali • Investimento da parte di veicoli • Elettrocuzione, Tagli, Punture, Abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La presente scheda si applica alle operazioni di ripresa di elementi in cls (gronde, balconi, parapetti, solette, scale, muri, ecc)

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Ingressi del fabbricato Scale per accesso ai piani e alle coperture piane protette	I lavori dovranno essere svolti con l'utilizzo di idonee opere provvisorie o piattaforma elevatrice, a seconda dei casi.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Alcune coperture piane sono dotate di parapetti. In sede di progettazione esecutiva sarà definito se sono presenti sistemi di ancoraggio anticaduta sulle coperture e, al termine dei lavori, si allegnerà documentazione completa.	Utilizzare idonee opere provvisorie o piattaforma elevatrice, idoneamente stabilizzata secondo quanto previsto dai libretti di istruzioni. Verificare la portata dei solai di copertura in relazione all'accesso di mezzi. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. In particolare, gli addetti dovranno indossare imbracature di sicurezza all'interno delle piattaforme elevatrici. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4m.
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico esistente	Impianto elettrico di cantiere Utilizzare attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra.

e attrezzature		
Igiene sul lavoro	Non previste	I prodotti utilizzati saranno provvisti di schede di sicurezza che saranno conservate in cantiere
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Avvertire i responsabili richiedendo la chiusura di finestre e avvolgibili. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni. Non fare stazionare nessuno sotto i luoghi in cui si opera Segregare e segnalare le aree a terra. Segnaletica.
Tavole allegate:	Al termine dei lavori allegare Schede tecniche materiali utilizzati	

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 11** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: RIPRESA ELEMENTI IN CLS

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-1- 12** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: **MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Riparazione e sostituzione dei serramenti (Quando necessario)	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli/Punture/Abrasioni • Schiacciamento arti • Caduta di persone dall'alto • Caduta di materiali dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
La presente attività consiste nella riparazione e sostituzione dei serramenti esterni. L'attività deve essere realizzata da personale qualificato.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	La manutenzione e la sostituzione di tapparelle dovrà essere effettuata dall'esterno con l'impiego di piattaforma elevatrice o altra idonea opera provvisoria. Verificare la portata dei solai in relazione all'accesso dei mezzi. Non intervenire dall'interno dell'alloggio senza idonee protezioni. Quando possibile, smontare il serramento e procedere alle operazioni da terra.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Nella scelta delle attrezzature per lavori in quota, il datore di lavoro darà priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure individuali. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
Impianti di alimentazione e di scarico		L'Impresa utilizzerà attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	Prestare particolare attenzione alle persone presenti nelle vicinanze. Precludere la presenza di persone sotto la zona di intervento. Prima della rimozione e della movimentazione, valutare il peso dei serramenti da movimentare e lo stato dei vetri ed agire di conseguenza
Igiene sul lavoro	Non previste	Per l'utilizzo di sostanze quali diluenti, vernici e prodotti svernicianti, procedere secondo quanto previsto dalle schede di sicurezza dei singoli prodotti
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento, idoneamente posizionati, segnalati e delimitati. Durante la movimentazione di materiali o attrezzature e quando sia possibile caduta di materiale dall'alto, precludere la zona a terra con idonee recinzioni e

		<p>segnalazioni. Delimitare e segnalare le aree a terra alla base dell'argano (prevedere recinzione, cartelli divieto di accesso e pericolo caduta oggetti dall'alto) Per l'approvvigionamento di materiali o attrezzature attraverso ambienti condominiali, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi. Eventuali movimentazioni attraverso le parti condominiali del fabbricato, verranno effettuate con l'assistenza di un operatore per segnalare le situazioni pericolose. Non fare stazionare nessuno in vicinanza o sotto i luoghi in cui si opera. Durante le attività prestare particolare attenzione alla presenza di terzi nelle zone vicine a quelle di lavoro. Durante le operazioni di riparazione, rimozione e montaggio degli infissi esterni non verranno svolte contemporaneamente altre lavorazioni alla loro base o nella stessa zona.</p> <p>Segnaletica</p>
--	--	--

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 12** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e		

di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: PULIZIA DEI CANALI DI GRONDA E PLUVIALI
 SCHEDA II-1- **13**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia di canali di gronda, pluviali, nodi, sifoni, pozzetti, griglie parafoglie, eseguita periodicamente (semestrale) o a seguito di eventi meteorici importanti.	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di persone dall'alto • Caduta materiali e attrezzature • Inciampo o scivolamento su sporgenze del tetto • Elettrocuzione, Tagli, Punture, Abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
 La presente scheda si applica alle operazioni di pulizia di canali di gronda, pluviali, nodi, sifoni, pozzetti, griglie parafoglie, ecc..

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Scale per accesso ai piani e alle coperture piane protette	I lavori in facciata potranno essere svolti con l'utilizzo di idonee opere provvisorie o piattaforma elevatrice.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Alcune coperture piane sono dotate di parapetti. In sede di progettazione esecutiva sarà definito se sono presenti	Nella scelta delle attrezzature per lavori in quota, il datore di lavoro darà priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure individuali. Le opere provvisorie e la piattaforma elevatrice saranno idoneamente stabilizzati secondo quanto previsto dai libretti di istruzioni. Valutare la portata dei solai di copertura in relazione all'accesso di

	sistemi di ancoraggio anticaduta sulle coperture e, al termine dei lavori, si allegnerà documentazione completa.	mezzi. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. In particolare, gli addetti dovranno indossare imbracature di sicurezza all'interno delle piattaforme elevatrici. Adeguata segnalazione e protezione di eventuali lucernari presenti sulle coperture.
Impianti di alimentazione e di scarico		L'Impresa utilizzerà attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra. utilizzare idonei sistemi di sollevamento.
Igiene sul lavoro	Non previste	
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Adottare tutte le cautele per limitare la produzione di rumori, vibrazioni e polvere ed evitare pericoli e disagi agli occupanti, alla popolazione e alla viabilità carrabile e pedonale. I mezzi utilizzati dovranno essere idonei agli spazi di manovra disponibili Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'eventuale attraversamento delle parti comuni. Non fare stazionare nessuno sotto i luoghi in cui si opera Segregare e segnalare le aree a terra. Segnaletica. Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato su tetti e terrazze, ma portato a terra in maniera idonea. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo da impedirne lo spostamento in caso di vento.
Tavole allegate:	Planimetria fabbricato Documentazione sistemi anticaduta predisposti	

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: PULIZIA DEI CANALI DI GRONDA E PLUVIALI
 SCHEDA II-2- **13**

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	<ul style="list-style-type: none">

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE COPERTURE*
 SCHEDA II-1- **14**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione e pulizia del manto di copertura (annuale) Sostituzione parziale di manto di copertura (quando necessario) Rifacimento del manto di copertura (decennale) Riparazione, rifacimento guaine Riparazioni, manutenzione impianti e pannelli solari in copertura	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di persone dall'alto • Caduta materiali e attrezzature • Inciampo o scivolamento su sporgenze del tetto Elettrocuzione, Tagli, Punture, Abrasioni, Urti Rumore

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La presente scheda si applica alle operazioni di ispezione e pulizia, riparazione o sostituzione parziale, rifacimento dei manti di copertura del complesso, interventi relativi ai pannelli solari o impianti in copertura, sostituzione, rifacimento guaine

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Scale per accesso ai piani e alle coperture piane protette	Nella scelta delle attrezzature per lavori in quota, il datore di lavoro darà priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure individuali.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Alcune coperture piane sono dotate di parapetti. In sede di progettazione esecutiva sarà definito se sono presenti sistemi di ancoraggio anticaduta sulle coperture e, al termine dei lavori, si allegnerà documentazione completa.	Nella scelta delle attrezzature per lavori in quota, il datore di lavoro darà priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure individuali. Idonee opere provvisorie, eventuale piattaforma elevatrice idoneamente ancorata e stabilizzata. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. Adeguata segnalazione e protezione dei lucernari presenti sulle coperture.
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto elettrico esistente	Impianto elettrico di cantiere (se necessario) Utilizzare attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	L'approvvigionamento di materiale minuto potrà avvenire attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con idonei sistemi/apparecchi di sollevamento. L'accesso e le manovre dei mezzi utilizzati dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra.
Igiene sul lavoro	Non previste	
Interferenze e protezione	Non previste	Adottare tutte le cautele per limitare la produzione di rumori, vibrazioni e polvere ed evitare pericoli e

di terzi		<p>disagi agli occupanti, alla popolazione e alla viabilità carrabile e pedonale.</p> <p>I mezzi utilizzati dovranno essere idonei agli spazi di manovra disponibili.</p> <p>Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'eventuale attraversamento delle parti condominiali.</p> <p>Non fare stazionare nessuno sotto i luoghi in cui si opera</p> <p>Segregare e segnalare le aree a terra. Segnaletica. Cartello divieto di accesso. Cartello di avvertimento caduta oggetti dall'alto. Predisporre protezioni in corrispondenza degli accessi dei residenti. Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma portato a terra in maniera idonea. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo da impedirne lo spostamento in caso di vento.</p>
----------	--	--

Tavole allegate:	<p>Planimetria fabbricato</p> <p>Documentazione sistemi anticaduta predisposti</p>
------------------	--

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: **SCHEDA II-2- 14** Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE COPERTURE

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		

Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: PAVIMENTAZIONI ESTERNE
 SCHEDA II-1- **15**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi sulle pavimentazioni esterne in marmo, pietra, gres o elementi autobloccanti (Quando necessario)	<ul style="list-style-type: none"> • Tagli/Punture/Abrasioni, Lesioni agli arti • Urti, colpi, impatti, Urto di mezzi operativi contro addetti • Scivolamenti, Cadute a livello • Investimento da parte di veicoli • Elettrico, Vibrazioni, Rumore, Polvere, MMC

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
 La presente scheda si applica agli interventi di sostituzione o parziale rifacimento delle pavimentazioni esterne

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Vedi sotto
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Prevedere idoneo coordinamento, recinzioni e segnalazioni per gestire le interferenze con traffico pedonale/veicolare. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di

		rischio presenti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere (se necessario). Utilizzare attrezzatura a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non previste	Prestare attenzione a non recare danni a persone presenti negli spazi comuni o ad uso pubblico. L'accesso e le manovre dei mezzi eventualmente utilizzati dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra.
Igiene sul lavoro	Non previste	Nel caso di utilizzo di apparecchi a fiamma libera, prevedere un estintore in prossimità del luogo di lavoro
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Provvedere a delimitare e segregare la zona interessata dagli interventi e gli eventuali scavi aperti, mediante transenne e nastro bianco e rosso o mediante recinzioni a seconda dei casi. Posizionare cartello divieto di accesso. Segnaletica di sicurezza, segnaletica per interferenze con residenti ed eventualmente per modifiche alla viabilità. Contattare la competente Polizia Municipale per gli adempimenti necessari a seconda dei casi. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni.

Tavole allegate:	
------------------	--

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: PAVIMENTAZIONI ESTERNE
 SCHEDA II-2- **15**

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none">

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	-------------

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre	Nel caso in cui il progetto esecutivo preveda l'accesso mediante scale al termine dei lavori, verrà allegata documentazione completa.	Scale per accesso alle coperture	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio di balaustre e corrimano. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anno 2) 1 anno	Il transito, sulle scale, di lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della Portanza massima delle scale	

analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.							
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. Vedere documentazione allegata al termine dei lavori.	1) quando occorre 2) 2 anni	Nel caso in cui il progetto esecutivo preveda la realizzazione di sistemi di ancoraggio anticaduta permanenti sulle coperture del fabbricato, al termine dei lavori, verrà allegata documentazione completa. Specificare se i dispositivi di ancoraggio saranno montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti e le misure di sicurezza necessarie durante l'installazione.	Sistemi di ancoraggio anticaduta sulle coperture	Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali). Vedere documentazione allegata al termine dei lavori.	1 anno (dispositivi ancoraggio) quando occorre (linee) Vedere documentazione specifica allegata al termine dei lavori.	L'utilizzo di dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate. Specificare le modalità di accesso alla copertura. Predisporre adeguata segnalazione e protezione dei lucernari presenti sulle coperture oggetto dei lavori. Vedere documentazione allegata al termine dei lavori.	
Sostituzione delle saracinesche	1 anno	Impianto idraulico da realizzare nel corso dei lavori	Acqua potabile	Verifica stato di conservazione dell'impianto	A guasto	Autorizzazione del responsabile dell'edificio o committente	
Protezione con	Annuale effettuata da	Struttura controllata da	Ancoraggio rotante		Quando	Posizione definita in	

anti ruggine In caso di caduta sostituire il sistema	tecnico competente/ relazione scritta	professionista per scelta fissaggio Deve essere posto in opera con le protezioni ancora in esercizio, con barre filettate e legante chimico	con occhiello per aggancio moschettone dell'imbracatura Carico max 15 kN	Verificare lo stato di conservazione (ruggine)	necessario	modo da poter agganciare il moschettone prima di lasciare la scala o di essere esposto al rischio caduta dall'alto (vedi disegno allegato)	
	Prima dell'uso	Struttura controllata da professionista per scelta fissaggio Posizionata durante il rifacimento della copertura con ponteggio presente	Linea vita con assorbitore di energia	Verificare lo stato di conservazione (ruggine) Prova tenuta al carico previsto		Punto di aggancio individuato come da disegno allegato Utilizzo max 3 persone	
Protezione con anti ruggine	Annuale effettuata da tecnico competente/ relazione scritta	Montati con ponteggio presente	Ancoraggi tetto per scale	Verificare lo stato di conservazione (ruggine)	Quando necessario	Utilizzatore aggancia la scala	
Vedi libretto manutenzione cancello	Prima dell'uso		Cancelli automatici a telecomando (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzioni esterne)	Verifica dello stato di conservazione e automatismi		Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	
Sostituzione	Prima dell'uso	Quanto previsto per la realizzazione dell'impianto elettrico	Presa autoprotetta e stagna sull'ultimo pianerottolo	Verifica dello stato di conservazione cassetta e funzionamento dell'interruttore	Quando deteriorata o non funzionante		
Sostituzione parti di impianti	Annuale	Quanto previsto per la realizzazione dell'impianto elettrico ed idraulico	Fornitura elettrica per uso utensili ed idrica per usi igienici	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Quando deteriorati o non funzionanti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	
Sostituzione parti di impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Interruttori magneto termici differenziali	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Quando deteriorati o non funzionanti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	
Sostituzione	Prima dell'utilizzazione	Quanto previsto per la		Verifica dello stato di	Quando	Soggetto ad	

parti di impianti	e prova differenziale trimestrale	realizzazione degli impianti		conservazione e funzionalità degli impianti	deteriorati o non funzionanti	autorizzazione del committente proprietario	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-2
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-3
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

ALLEGATO N. 1

ELENCO NON ESAUSTIVO DEI RISCHI E DELLA RELATIVA SCELTA DEI MEZZI DI PREVENZIONE PER L'ELABORAZIONE DEL DOSSIER DEGLI INTERVENTI NON CONSIDERATI IN QUESTO FASCICOLO

1 RISCHI DOVUTI A LAVORI IN QUOTA

1.1 SU TERRAZZE

TIPOLOGIA DEI LAVORI	MISURE DI SICUREZZA
<i>- per installazione di climatizzatori</i> <i>- ventilazione meccanica</i> <i>- impianti di riscaldamento</i> <i>Nella sala macchine degli ascensori.</i> <i>Per sturamento di canalizzazioni di acque pluviali.</i> <i>Per pulizia di:</i> <i>grondaie, condotti, scarichi di immondizie,</i> <i>canalizzazione di acque luride.</i> <i>Insegne luminose, cartelloni, antenne, serbatoio di gas liquidi</i> <i>In caso di manutenzione di giardini</i> <i>Per l'accesso ad un cestello per la pulizia</i>	<ul style="list-style-type: none">• Limitare le necessità d'intervento sulle terrazze e realizzare su tutto il bordo di una balaustra o parapetto di almeno un metro d'altezza sul piano finito; Installare mezzi di accesso sicuri per le persone e i materiali;• Individuazione e posizionamento dei punti di allacciamento dell'energia ; Organizzare il sollevamento di parti pesanti dall'interno (lista da definire) oppure organizzare apparecchiature di sollevamento mobili all'esterno;• Installazione di attrezzature elevate, lontane dai bordi dell'edificio (curva di caduta);• Escludere giardini o piantagioni in prossimità del vuoto (curva di caduta); realizzare accessi permanenti per le macchine del giardiniere;• Installare un mezzo di accesso sicuro al cestello;

1.2 COPERTURE TRADIZIONALI

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
<i>In caso di manutenzione delle coperture</i> <i>In caso di interventi sui camini (pulizia)</i> <i>In caso di interventi sulle antenne</i>	<ul style="list-style-type: none">• Installare dei parapetti su mensole;• Prevedere dei punti di ancoraggio permanenti, sufficientemente resistenti all'invecchiamento, per un'impalcatura a sbalzo;• Mezzi di accesso conformi ai regolamenti;• Messa in opera di camminamenti orizzontali e verticali con protezione collettiva;• Limitazione al numero di antenne, scelta dei luoghi e posa in opera di camminamenti e piattaforme con protezione collettiva;

1.3 COPERTURA DI DEBOLE RESISTENZA /COPERTURA VETRATA/ NEI PRESSI O SU LUCERNATI

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
<i>Casi di pulizia</i> <i>In caso di posa in opera di tende da sole</i>	<ul style="list-style-type: none">• Scelta di vetri o altri materiali resistenti al peso di persone con attrezzature (energia minima 1200 Joules) anche dopo l'invecchiamento• INSTALLAZIONE DI RETE DI PROTEZIONE• Dispositivi di pulizia comandati a distanza, con possibilità di manutenzione e riparazione• Installazione di passerelle mobili con protezione collettiva

1.4 SU FACCIATA

RISCHI DI CADUTA PERSONE/ OGGETTI	MISURE DI SICUREZZA
<i>In caso di pulizia di tendaggi murali</i> <i>In caso di imposte girevoli, avvolgibili, tendoni</i> <i>In caso di interventi su insegne, cartelloni, tendaggi (posa e rimozione di-)</i> <i>Pulizia di SERRAMENTI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Messa in opera di un sistema di pulizia comandata a distanza, con possibilità di riparazione e manutenzione o installazione di un cestello permanente o installazione di passerelle o piattaforme integrate • Organizzare l'accesso dall'interno • Barriere materiali che impediscono qualsiasi accesso nelle zone situate al di sotto dei punti d'intervento • Realizzare accessi guidati (scale, piattaforme) • Realizzare piattaforme elevatrici mobili per il personale • Scelta di intelaiature apribili e pulibili dal pavimento senza intervento di personale in elevazione, con <ul style="list-style-type: none"> - apertura alla francese - basculante a 180° chiudibile - oscillo-basculante chiudibile

1.5. FACCIATE INTERNE (hall, ...):

RISCHI CADUTA PERSONE /OGGETTI	MISURE DI SICUREZZA
<i>in caso di pulizia di vetrate</i> <i>rischi di caduta in caso d'intervento sul sistema d'illuminazione</i> <i>in caso di manutenzione di giardini pensili</i> <i>in caso di pulizia dell'impianto di condizionamento</i> <i>in caso di pulizia delle strutture</i> <i>di oggetti nelle zone al di sotto dei punti intervento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di impianti di pulizia comandabili a distanza, con possibilità di riparazione e manutenzione • Installazione di navicelle mobili, con possibilità di riparazione ed evacuazione del personale • Scelta di un sistema di illuminazione mobile, in orizzontale o in verticale, con possibilità di rifornimenti • Piattaforme fisse, con accesso permanente, comprendenti le attrezzature, il sistema di irrigazione e protezioni collettivi permanenti, piattaforme ed accessi • Navicella interna sospesa • Tubi di forma adatta raccordati su una centrale d'aspirazione • Barriere materiali che impediscono qualsiasi accesso nelle zone situate al di sotto dei punti d'intervento

1.6. INTERVENTI SUGLI ASCENSORI:

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
<p><i>di caduta e schiacciamento in caso di manutenzione sul tetto della cabina (operatori di porte, drappeggi,...)</i> <i>rischi di schiacciamento o contusione in caso di deriva della cabina verso l'alto</i></p> <p><i>di caduta in caso d'intervento sui regolatori situati sulla parte alta del vano ascensore</i></p> <p><i>di caduta in caso d'intervento su pulegge motrici o di rinvio situate sulla parte alta del vano ascensore</i></p> <p><i>di cadute in caso di accesso nelle fosse (vano situato al di sotto dell'ascensore) profonda, per il controllo degli elementi sotto cabina (contatti elettrici di presa, di lancio, pulegge, ...)</i></p> <p><i>di "sforbiciata" da parte del contrappeso dell'ascensore</i></p> <p><i>di sforbiciata da parte di contrappesi di ascensori vicini posti in batteria</i></p> <p><i>di cadute, schiacciamenti, contusioni, lumbalgie, dovuti all'accesso in sala macchine</i></p> <p><i>di aggancio e trascinamento ad opera del dispositivo cavo-puleggia</i></p> <p><i>d'aggravamento di uno stato incidentale in interventi da parte di lavoratori isolati</i></p> <p><i>di caduta dal tetto di una cabina di ascensore panoramico</i></p> <p><i>di caduta, schiacciamento, sforbiciata in caso di riparazione di vetrata, strutture, ecc. dal tetto della cabina di un ascensore panoramico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Parapetto alto un metro sul tetto della cabina, con riserva di spazio al di sopra • Aumento della superficie del tetto della cabina in modo da ridurre a 20 cm la distanza tra la piattaforma e la parete del vano ascensore, con riserva di spazio al di sopra • Dispositivi indipendenti di arresto, legati a spostamenti non comandati • Lancio del contrappeso • Disporre i regolatori di lancio in modo che siano accessibili senza rischi, comprendendo anche il controllo in moto (in sala macchina, in fossa, finestra nel vano ascensore, ...) • Riservare la possibilità di accesso per mettere in opera piattaforme di lavoro e conservazione dei mezzi di aggancio necessari • Installazione di una scatola di revisione nella fossa • Porte di accesso a livello di fondo della fossa • Separazione almeno nella zona di sforbiciata, senza creare altri rischi di sforbiciata • Separazione fisica che permetta il funzionamento degli altri ascensori • Accesso ai macchinari uomo+materiali (porte, botole, ...) • Altezza libera; 1/8 minimo su tutta la superficie di lavoro • Pavimento libero (non frapponere ostacoli quali il cammino di cavi) • Accessi facili: • - al freno • - all'armadio elettrico (da porre lontano dai cavi di traino) • - al regolatore (da sistemare all'entrata) • Passaggio di 0,80 metri intorno ad ogni elemento in moto e tra i macchinari di ascensori inmultiplex • Rendere inaccessibili gli angoli rientranti • Presenza di un emettitore sonoro per la rilevazione e l'assistenza del lavoratore isolato ed organizzazione dei soccorsi • Divieto di accesso e parapetto sul tetto della cabina • Necessità di conduzione del lavoro da parte di personale ascensorista

2 ASCENSORI PER AUTOVEICOLI

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
<p><i>In caso di manutenzione e riparazione dovuti</i></p> <p><i>Manutenzioni sulla zona parcheggio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si adotta le stesse disposizioni degli ascensoristi • Calcolare il peso corrispondente ad un veicolo carico per permettere la realizzazione di lavori nella zona parcheggio (veicoli di 3,5 t)

2.1 INTERVENTI IN UN PARCHEGGIO AUTOMATICO DI VEICOLI

Necessità di uno studio dei rischi secondo le norme, in particolare EN292

Necessità di uno studio dei mezzi di prevenzione corrispondenti ai rischi rilevati

3 RISCHI DOVUTI AD INTERVENTI RELATIVI A MONTACARICHI

Stesse disposizioni degli ascensori per permettere l'accesso dal tetto della cabina o accessibilità ad ogni livello per tutte le regolazioni e le riparazioni

4 RISCHI DOVUTI AD INTERVENTI DA PARTE DI PERSONALE ADDETTO AI TRASLOCHI

Necessità di uno studio dei rischi secondo le norme, in particolare EN292

Necessità di uno studio dei mezzi di prevenzione corrispondenti ai rischi rilevati

5 RISCHI DOVUTI AD INTERVENTI RIGUARDANTI LE INSTALLAZIONI DI MANUTENZIONE AUTOMATICA

Accessi per la manutenzione

Dispositivi di arresto e comando

6 RISCHI DOVUTI AD INTERVENTI RELATIVI A PORTE AUTOMATICHE

Necessità di uno studio dei rischi secondo le norme, in particolare EN292

Necessità di uno studio dei mezzi di prevenzione corrispondenti ai rischi rilevati

7 RISCHI DOVUTI A RETI DI ENERGIA E FLUIDI IN CASO DI INTERVENTI

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
Reti di energia e fluidi	<ul style="list-style-type: none">• Piano di rete• Piano di reti collegate• Identificazione delle canalizzazioni e chiuse• Accesso facile alle chiuse per il personale designato o comandato a distanza, con possibilità di manutenzione e riparazione• Depositi: comando delle chiuse e controllo dell'assenza di energia• Previsione di pulizie• Accesso facile alle reti (vuoto sanitario di altezza minima di 1,75 metri, illuminazione, ...)• Identificazione e stabilizzazione del floccaggio• Resistenza sufficiente per il personale d'intervento e per i materiali• Montaggio e smontaggio agevole del falso soffitto <p>Mezzi d'accesso</p> <ul style="list-style-type: none">• Illuminazione permanente e di sicurezza• Posizione delle chiuse (dispositivi di interruzione)• Identificazione delle reti• Rilevazione di mancanza d'ossigeno e allarme• Separazione di ventilazioni locali e generali• Interruzione della ventilazione generale per impedire la dispersione• Isolamento fonico delle macchine• Mezzi d'accesso permanente agli elementi elevati• Possibilità di sistemazioni ulteriori: passaggio libero uomini e mezzi di manutenzione
Casi di interventi su falsi soffitti	
Casi di intervento su condotti tecnici	
Casi d'intervento dovuti ad installazione automatica di estinzione con gas inerte	
Casi d'intervento su:	
- gruppi elettrogeni	
- compressori	
- trasformatori	

8 INTERVENTI NELLE INSTALLAZIONI DI VENTILAZIONE

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
In caso di manutenzione ed intervento	Botole d'accesso per la pulizia
Rischi di cadute nei condotti verticali	Note d'intervento con le caratteristiche dell'installazione
	Accesso facile ma controllato ai locali tecnici ed in tutti i punti d'intervento

	Protezioni su tutte le parti in movimento in sala macchine Posa in opera di ostacoli contro la caduta, ad esempio barriere
--	---

9 RISCHI DOVUTI AD INTERVENTI RIGUARDANTI LE INSTALLAZIONI DI RISCALDAMENTO

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
In caso di manutenzione In caso di consegna del combustibile In caso di pulizia In caso di ricambio della caldaia In caso di sostituzione del serbatoio	<ul style="list-style-type: none"> • Note d'intervento con le caratteristiche dell'installazione • Accesso al personale • Possibilità d'accesso per ulteriori cambiamenti con porte o botole e punti di ancoraggio a sbalzo

10 INTERVENTI SU INSTALLAZIONI DI CLIMATIZZAZIONE

RISCHI DOVUTI	MISURE DI SICUREZZA
In caso di manutenzione ed interventi a liquidi frigoriferi espulsi dalle valvole dei gruppi di produzione di freddo a motori con funzionamento automatico al rumore In caso di ricambio di filtri inquinanti (ospedali, ...) In caso di manutenzione di umidificatori (rischio di allergia o legionella) ad infezioni dei condotti e degli scambiatori	<ul style="list-style-type: none"> • Note d'intervento con le caratteristiche dell'installazione • Accesso facile ma controllato ai locali tecnici ed in tutti i punti d'intervento • Evitare i gruppi utilizzando le reti di acqua ghiacciata • Raccordo degli sfiatatoi delle valvole verso l'esterno • Ventilazione naturale • Rivelazione di personale e di fughe • Situazione del sottosuolo • Organi di taglio in prossimità • Installazione di macchinari il cui livello di rumore è ridotto alla sorgente • Filtri a svolgimento automatico e dispositivo di insaccaggio prima del deposito • Scelta di un tipo di umidificatore senza riciclaggio o a vapore, in modo che non necessiti di utilizzare un antibatterico o un antifungo • Botole di ispezione per pulizia e manutenzione dei condotti • Scambiatori accessibili • Espulsione dei prodotti di condensazione man mano che vengono creati

11 RISCHI RELATIVI A PERSONALE CHE INTERVIENE SULL'ILLUMINAZIONE

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
dovuti all'illuminazione insufficiente dei luoghi di manutenzione e relativi accessi dovuti ad interventi ad interventi sugli apparati di illuminazione in caso d'intervento sulle luci	<ul style="list-style-type: none"> • Livello d'illuminazione regolamentare nei luoghi di manutenzione e relativi accessi; • Illuminazione di soccorso nei luoghi di manutenzione e relativi accessi; • Separazione in due circuiti indipendenti per locale; Scelta di luci;

12 RISCHI PER INTERVENTI IN FOSSE BIOLOGICHE, FOGNE ...

rischi	MISURE DI SICUREZZA
--------	---------------------

Intossicazione Cadute, scivolamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dell'atmosfera • Ventilazione • Mensole d'accesso • DPI
--	--

13 RISCHI PER IL PERSONALE DI PULIZIA

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
<i>Dovuti a mancanza d'igiene</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Locale tecnico e spogliatoi separati • Locale sanitario • Locali riservati agli scarti ventilati: accessi e dimensioni • Centrale di aspirazione • Organizzazione degli spostamenti tra i punti di raccolta e di prelievo dei contenitori • Limitare la capacità dei contenitori a 330 litri • Organizzazione degli spostamenti tra i punti di raccolta e di prelievo dei contenitori
<i>Dovuti ad utilizzazione del materiale di pulizia</i>	
<i>Dovuti a manutenzioni dei contenitori di scarti</i>	

14 RISCHI DOVUTI ALLA PRESENZA DI PRODOTTI DI MATERIALI PERICOLOSI IN CASI PARTICOLARI

RISCHI	MISURE DI SICUREZZA
Elementi radioattivi (rilevatori d'incendio, parafulmini,...)	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione e definizione di un piano d'intervento sui prodotti e materiali particolarmente pericolosi
Liquidi di apparecchiature elettriche	
Rivestimenti in piombo delle pareti (sale radiologiche,...)	
Restanti parti di rivestimento a base di amianto	

ELENCO ALLEGATI

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. **57** pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette all 'Amministrazione comunale di Challand Saint Victor il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data gennaio 2018

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____